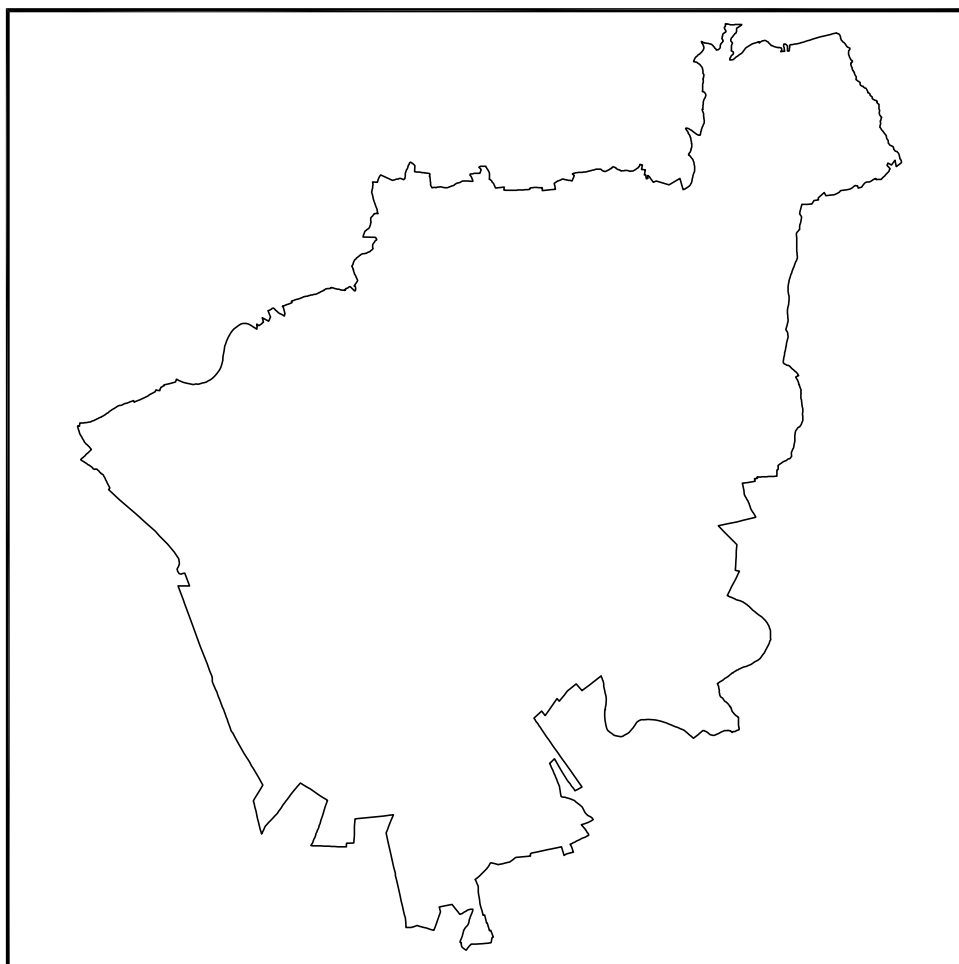


REPERTORIO NORMATIVO

(Allegato alle N.T.O. art. 7 comma 1 lett. c.)

Sezione 17 - Attrezzature Religiose



Sindaco
Avv. Federico Sboarina

Assessore all'Urbanistica
Ing. Ilaria Segala

Direttore Area Gestione del Territorio
Ing. Andrea Bombieri

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Donatella Fragiacomò

Progettista:
Arch. Paolo Boninsegna

Collaboratori tecnici:
Pian. Terr. Giovanni Bianchi
Dott. Ernesto Caneva
Arch. jr Marco Ceschi
Dott.ssa Silvia Ederle
Arch. Andrea Zenatto

VAS - Procedura di Verifica di assoggettabilità
Paola Modena, biologa e dott. in scienze naturali
con la collaborazione di:
Luca Reverberi, ingegnere
Bruna Basso, dott. agronomo
Pietro Zangheri, geologo
Marianna Canteri, dott. in scienze ambientali

Valutazione di compatibilità idraulica
Cristiano Mastella, geologo

Art. 123 - Attrezzature di interesse comune per servizi religiosi

n.	denominazione	indirizzo	Parametri	Altre indicazioni progettuali
1	Regina pacis	Via Bonuzzo S. Anna, 11	<p>E' ammesso l'intervento diretto nel rispetto dei seguenti indici urbanistico-ecologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SC massima mq 600 con una tolleranza in più del 5% - SUL massima mq 700 con una tolleranza in più del 5% - P2 = 3 mq/10 mq SUL ammissibile - N. massimo di pani : 2 <p>Per la realizzazione dell'intervento il richiedente sottoscrive con il comune una convenzione contenente anche un impegno fideiussorio adeguato a copertura degli impegni assunti. Nella convenzione può, altresì, essere previsto l'impegno ad utilizzare la lingua italiana per tutte le attività svolte nelle attrezzature di interesse comune per servizi religiosi, che non siano strettamente connesse alle pratiche rituali di culto</p>	<p>Dato il contesto in cui si opera particolare cura dovrà essere usata per la scelta dei materiali e nell'inserimento paesaggistico dell'intervento nel suo complesso, per garantire la necessaria tutela culturale ed ambientale.</p> <p>Le piantumazioni autoctone e di pregio che dovessero essere rimosse a causa dell'intervento dovranno essere riallocate all'interno della proprietà. Soltanto in caso di mancato attecchimento saranno sostituite con altre della stessa specie di idonee età e dimensione.</p> <p>Le aree a parcheggio dovranno essere realizzate con minimi movimenti terra e con fondi di tipo naturale (boistrasse, calcestre, prato carrabile ecc) e mantenendo le piantumazioni di pregio esistenti.</p> <p>E' prescritta la realizzazione di adeguati servizi igienici, nonché l'accessibilità alle strutture da parte di disabili verrà accertata in sede di rilascio del titolo edilizio.</p>